

Uso secondario delle carte da gioco

Un tempo le carte da gioco avevano spesso il retro non stampato, lasciato bianco o colorato con tenui tinte pastello, di solito rosa e azzurro.

Solo in Italia i fabbricanti mettevano vignette sui retri, ma i retri senza immagini si prestavano meno all'apposizione di piccoli segni che permettevano di riconoscere la carta. Per questo motivo ancora oggi sono monocolori molti mazzi usati nei casino.

Dopo un uso prolungato il mazzo cominciava a deteriorarsi, alcune carte venivano smarrite o si rovinavano permettendo di riconoscere di quale carta si trattava.

A quel punto il mazzo non era più idoneo per il gioco e veniva buttato.

Ma qualcuno pensò di riutilizzare le singole carte, scrivendo qualcosa sul retro.

Sono note carte usate per prendere appunti, come inviti a cerimonie o eventi mondani, come buono per ottenere qualcosa o come impegno o ricevuta di pagamento.

Furono usate come schede per tenere nota dei libri di una biblioteca o come *billet-doux* da far scivolare discretamente tra le mani della donna desiderata.

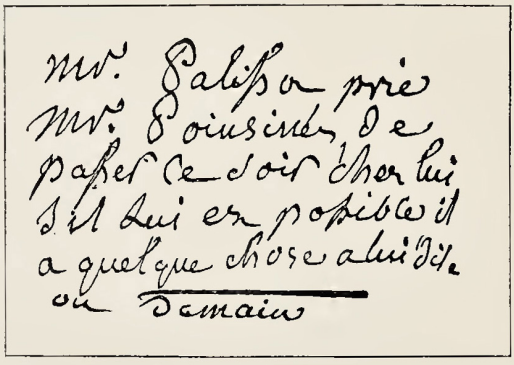
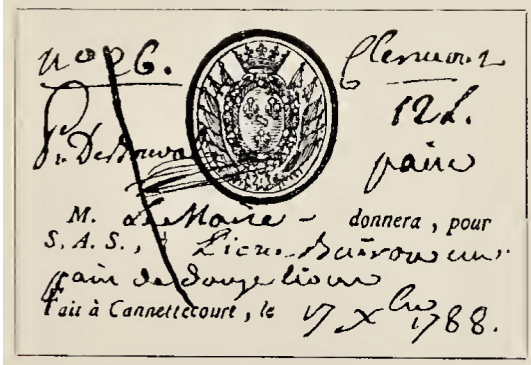
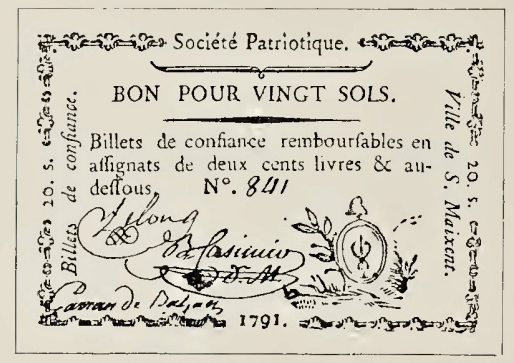
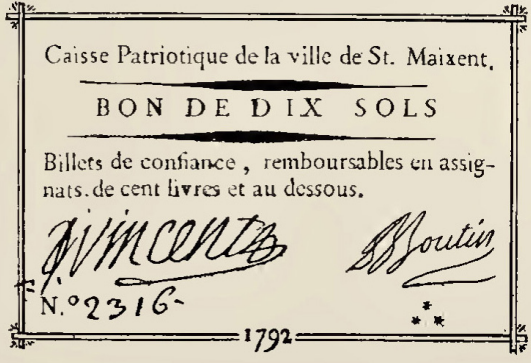
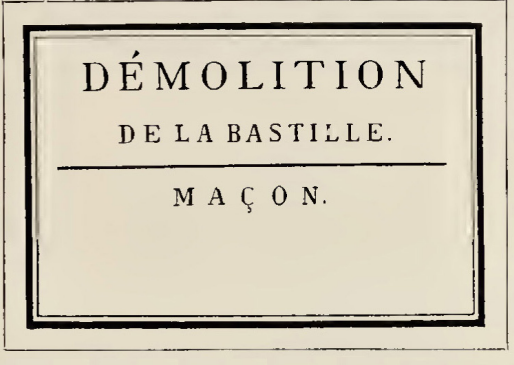
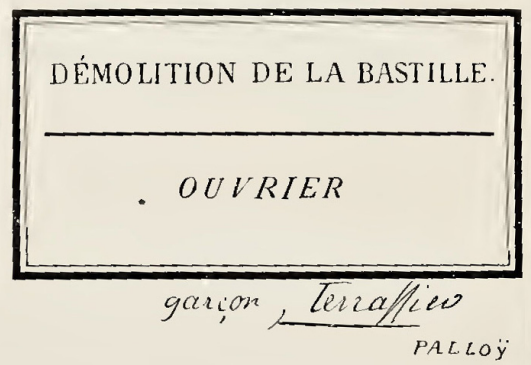
Nel 1685 in Canada ci fu scarsità di monete dovuta a ritardi dalla Francia nell'invio del contante per il pagamento delle truppe. Un po' come successe in Italia verso la metà degli anni '70 quando le banche si videro costrette a stampare i cosiddetti "*mini assegni*".

Il funzionario che doveva provvedere ai pagamenti ebbe l'idea di far stampare biglietti indicanti le somme da pagare, pagamento che avrebbe dovuto essere effettuato non appena il contante fosse giunto dall'Europa.

Nella colonia però anche la carta era scarsa, sempre per il ritardo di rifornimenti dalla Francia, mentre c'era abbondanza di carte da gioco e perciò vennero usati i retri di queste. Sul retro vennero apposte le indicazioni sul valore della carta stessa; l'importo era in relazione al valore della carta stampata sul verso, in modo da aiutare gli analfabeti, moltissimi in quel periodo, a capire quale era la somma dovuta.

Però la Francia rifiutò in seguito di riconoscere la validità di queste "carte moneta" (*Storia del dollaro - A. Nussbaum - Sansoni 1961 pag. 23*).

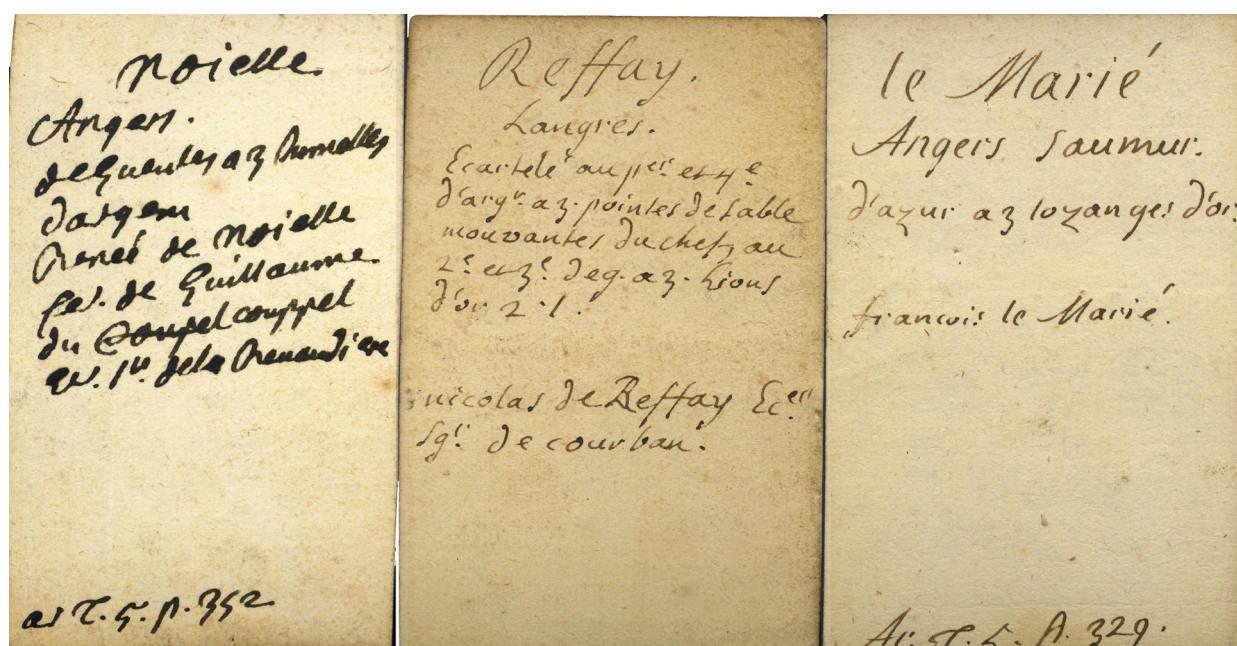
Henry René D'Allemagne, nel suo libro "*Les cartes à jouer du quatorzième au vingtième siècle*" riporta esempi di carte usate per vari scopi.

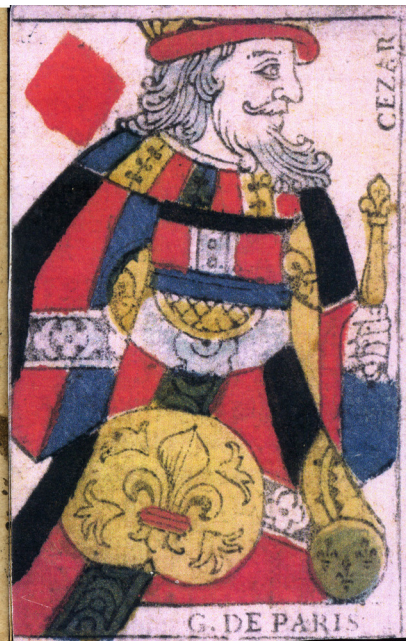
	
Notazione musicale	Biglietto da visita
	
Invito	Buono per il pane
	
Ricevuta di prestito	Ricevuta di prestito
	
Permesso d'entrata per la demolizione della Bastiglia - muratore	Permesso d'entrata per la demolizione della Bastiglia - operaio

Su Facebook esiste il blog *Repurposed Playing Cards* dove i collezionisti mostrano le loro scoperte in questo campo.

Si possono scoprire annunci funebri, buoni per la fornitura di latte per un mese, pubblicità a molte altre curiosità.

Carte di questo tipo sono molto difficili da trovare. Quelle che seguono mi sono state regalate da un amico che non ringrazierò mai abbastanza.





de la louelle
moulin.
d'argen a 2 lyons.
de sable av. L. de queues
a couronne de merme
creux de laine de la —
louelle venue de n. . .
de l'arbin

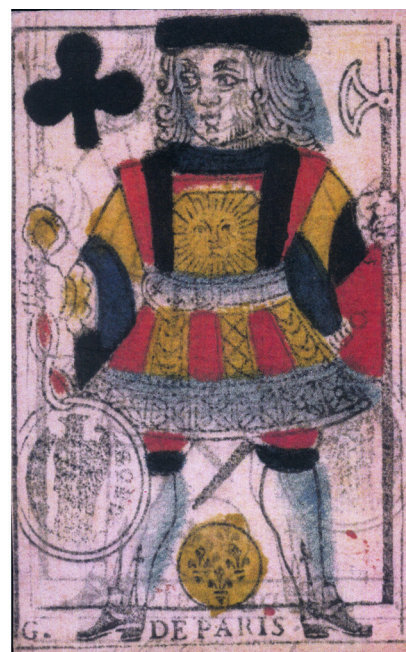
Art. 1. p. 90.

Maquar
Lorraine Nancy.
d'argen av. tige
vampant d'argen l'arbin
dans es deux pates une
mauve d'or,
Claude Maquar venue
de l'empereur de
Blistein

Art. 4. p. 252

Guillaume
de l'arbin Heulien
Champagne Chalons.
d'or au chef d'argen
accompl. en chef de
vires de queues, en
en pointe une queue
de sanglier de sable
Nicolas, Guillaume
de l'arbin Heulien
de France Chalons.

Art. 2. p. 2



L'Esquen
Bretagne dinan
de queues a un esquis
d'argent, becquetier
membre d'or, en
accomp. de 3 molettes
de mesme
ques L'Esquen n.
des lalles chanoine de
l'eglise cathedrale de
Rennes.

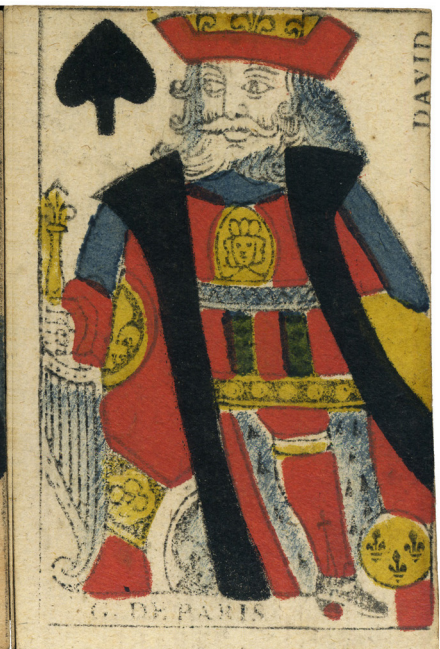
60237 - N
Ar. 1. p. 188.

Lesies
Paris
d'or avec suron d'azur
accomp. de 2 roses en
d'union leopardé
de queues
de marg. Lesies
venue de une d'azur
p. de netz marg.
Judithien

Ar. 3. p. 254

joyeuse.
Alsace Strasbourg.
d'azur a 3 hies sur
3 pilliers le tout d'argent
Claude joyeuse de
champanneulle Esquier 1.
de l'Esquier Lieutenant au
Regiment de cavallerie
Colonel general

Ar. 1. p. 6.



de la Groave
Moulins Montlucon
d'argent a 3 faces
ondee desinople
auef de queues charge
de 3 étoiles d'or, en une
champagne aussy de
queues charge d'une
étoile d'or,
Teame Marie de la
Groave, venue d'Antoine
de la Roche Es. 14.
des monnaies

Ar. 1. p. 93

Le Louin
Champagne Troyes.
d'azur avec suron d'or
accomp. en est de 2
trefles de mesme, et en
pointe d'une molette
aussy d'or, auef de
mesme charge d'un lion
j'ant de queues.
Guillaume Le Louin
gruyer du duc de
Berry

Ar. 2. p. 20.

Luon
Bretagne Guingam
d'argent avec suron de
queues a la face d'azur
brochant
Paul Julien Luon
Es. 14. de Restono.

Ar. 1. p. 319

Alcuni particolari araldici, come i gigli di Francia e l'aquila sul manto del re di cuori, e il bollo sul fante di fiori permettono di classificare il mazzo come disegno di Parigi del 1701.

